

INTERROGAZIONE

Oggetto: attività di somministrazione su area pubblica in Piazza Pier Vettori

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

- premesso che in piazza Pier Vettori opera un commerciante alimentarista su area pubblica che esercita senza limitazioni di orario, come previsto dall'art.31 del D.L. 201/2011, convertito nella legge 214/2011 che recita “ le attività commerciali, come individuate dal decreto legislativo 31 marzo 1998 n.114, e di somministrazione di alimenti e bevande sono svolte senza i seguenti limiti e prescrizioni (...) d-bis) il rispetto degli orari di apertura e di chiusura, l'obbligo della chiusura domenicale e festiva, nonché quello della mezza giornata di chiusura infrasettimanale dell'esercizio”;
- ricordato che il suddetto D.L. n.201/2001 oltre ad avere liberalizzato gli orari e le giornate di apertura degli esercizi commerciali ha devoluto la materia alla competenza esclusiva dello Stato;
- considerato che l'Amministrazione Comunale in data 12.09.2008 – a fronte della normativa regionale di settore rappresentata dalla L.R. n.28/2005 - aveva emanato l'ordinanza sindacale n.799 che disciplina la possibile apertura dell'attività in orario notturno prevedendo che le protrazioni orarie autorizzate si intendono condizionate al fatto che le attività stesse non creino problematiche di ordine pubblico, viabilità e disturbo alla quiete pubblica;
- considerato che la L.R. n.28 del 2005, pur avendo recepito le nuove indicazioni normative nazionali in ordine alla liberalizzazione degli orari, non ha abrogato l'art.83 che affida ai comuni la definizione degli orari per l'esercizio del commercio su aree pubbliche su cui è tuttavia intervenuta la Corte Costituzionale con sentenza n.27 del 2013 dichiarandolo incostituzionale;
- rilevato pertanto che la suddetta ordinanza, emanata in un contesto temporale antecedente alla mutazione normativa che ha portato alla riforma dell'art.3 del D.L. 223/2006 allora in vigore risulta, nella attuale formulazione, superata dalle norme sovraordinate che rendono inammissibili provvedimenti autoritativi che vogliano imporre una disciplina delle aperture e chiusure delle attività commerciali, fermo restando il dovere della pubblica amministrazione locale di intervenire per contemperare le esigenze del commercio su area pubblica con le altre esigenze di tutela dell'ordine pubblico e del diritto di terzi al rispetto della quiete pubblica;
- appreso tuttavia che il suddetto commerciante alimentarista è stato ripetutamente sanzionato dalla Polizia Municipale in virtù dell'ordinanza 799/2008 con la motivazione del superamento dell'orario consentito delle 2.00, senza contestazione di alcuna forma di disturbo della quiete pubblica né di problemi connessi alla sicurezza come espressamente indicato nei verbali stessi;
- ricordato che piazza Pier Vettori rappresenta da anni ormai un'area critica della città, frequentata da soggetti senza fissa dimora che vi bivaccano e che sono responsabili del degrado in cui versa, con aiuole e panchine del tutto inutilizzabili dai residenti sia in orario diurno che notturno quando si popola di extracomunitari che, ordinariamente in stato di ebbrezza, vi si intrattengono con urla e schiamazzi;
- vista la richiesta di riqualificazione di piazza Pier Vettori avanzata da anni da residenti ed esercenti, sostenuta da associazioni quali Save the City e Amici della Terra - Toscana, che

mirano a restituire dignità e decoro ai vari distretti cittadini, ad oggi ancora inattuata con grande disagio per tutti i soggetti coinvolti;

- rilevato che la presenza del posteggio in oggetto - al quale non sono mai state contestate infrazioni legate alla somministrazione di bevande alcoliche nè alla presenza di avventori che, con comportamenti scomposti, si siano resi responsabili di disturbo della quiete -contribuisce a mitigare, grazie ad una gestione equilibrata, le criticità sovra descritte;
- ritenuto che l'Amministrazione Comunale debba incentivare la vivibilità degli spazi pubblici sia garantendo il pattugliamento del territorio specialmente ove si registra maggior allarme sociale sia attuando progetti di riqualificazione nonché dosando opportunamente l'attività di controllo e sanzionamento in base agli effettivi illeciti e ai danni prodotti;

INTERROGA IL SINDACO PER SAPERE

- 1) Se l'Amministrazione Comunale dispone di un progetto di riqualificazione di Piazza Pier Vettori e, in caso affermativo, se sono state stanziare le risorse finanziarie necessarie e quali sono i tempi di attuazione;
- 2) Se l'Amministrazione Comunale dispone di dati relativi agli episodi di ubriachezza molesta, disturbo della quiete pubblica, abbandono di rifiuti di vario genere compreso l'imbrattamento delle aiuole con gli escrementi, risse e schiamazzi sia in orario diurno che notturno registrati in piazza Pier Vettori;
- 3) Se risulta che siano riconducibili all'attività dell'alimentarista che opera nel posteggio di Piazza Pier Vettori comportamenti di disturbo alla quiete pubblica, anche ad opera degli avventori;
- 4) Se non ritiene superata dal nuovo quadro normativo introdotto dall'art.31 del D.L. 201/2011, convertito nella legge 214/2011, l'ordinanza sindacale n. 799/2008 sulla base della quale sono state elevate sanzioni al commerciante alimentarista in oggetto, peraltro in assenza di motivazioni legate ad accertate problematiche di ordine pubblico, viabilità e disturbo alla quiete pubblica;
- 5) Se ritiene opportuno consentire all'attività in questione, che rappresenta l'unico punto di ristoro funzionante in orario serale/notturno e contribuisce con la propria presenza alla vivibilità di una piazza cittadina fortemente degradata, di operare nel rispetto della legalità senza subire pesanti sanzioni che derivino da confusione interpretativa delle norme e che rischiano di compromettere svariati posti di lavoro.

Mario Tenerani

Firenze, 1 agosto 2014